Dagli Scritti di padre Sosio Del Prete

«La misericordia, ecco l'opera nella quale sfavilla l'infinita bontà del cuore di un Dio ardente di amore per noi e che per la nostra salvezza generosamente si immola. [...] Siano pur numerose le vostre colpe e i vostri peccati, [...]; siate pure incappati nel laccio di ogni disordine e di ogni vizio, fatevi animo. Quel Dio che agli angeli prevaricatori, una sola volta, non perdonava, ha compassione di voi e dello stato infelicissimo dell'anima vostra, pronto ad accogliervi pentiti fra le braccia della sua divina misericordia.
Sì, questo Dio benigno, paziente, longanime, clementissimo sebbene disprezzato, oltraggiato da voi non vi abbandona, non vi lascia perire miseramente nella vostra colpa, ma seguita sempre ad amarvi, a cercarvi con tutti i mezzi dettati dalla sua sconfinata ed ardentissima carità per versare sopra di voi i tesori delle sue divine misericordie». (VIII 30,1)

Per la beatificazione del Venerabile padre Sosio Del Prete

Signore Gesù Cristo,
Tu che chiamasti padre Sosio Del Prete
a preferirti sopra ogni cosa
e lo conducesti, nel suo slancio di carità,
fino al prossimo più bisognoso;
Tu che gli donasti la viva consapevolezza
che i poveri sono tuoi rappresentanti
e pupille dei tuoi occhi,
e che amare è uscire dal proprio egoismo
per dare agli altri il dono di sé,
ispirami il desiderio ardente della santità
e aiutami a realizzarlo nella Tua Chiesa.
Mi sia di guida la traccia luminosa della Tua carità
che alimentò la vita e l'opera
del Venerabile padre Sosio Del Prete,
e per sua intercessione concedimi
la guarigione del cuore,
la salute dell'anima e del corpo,
e la grazia che con fiducia Ti domando... Amen.
(tre Gloria)

Per informazioni:
Vice Postulazione delle Cause
Piccole Ancelle di Cristo Re
Via Marciotti, 6 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (Na)
Tel./Fax: 081 529 75 65
e-mail: postulazione@fondatori-pacr.it
www.fondatori-pacr.it

Stampa & Grafica: Four Colors Process - 081 7587771

Piccole Ancelle di Cristo Re

Venerabile
Padre Sosio Del Prete, ofm

1885 - 1952

Araldi di Cristo Re

Chi ama, opera

N°16 - 2016
Speciale Venerabilità

Cenni Biografici

Vincenzo Del Prete nacque a Frattamaggiore (NA) il 28 dicembre 1885; a soli sedici anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori, attratto dall'amore di Cristo nell'imitazione della povertà di San Francesco d'Assisi.

Il 28 novembre 1901 fu ammesso al Noviziato dei Frati Minori nel Convento di San Giovanni del Palco in Taurano, nella diocesi di Nola, con il nome di Sosio in onore del santo patrono della sua città natale. Il 28 novembre 1902 fece Professione dei voti temporanei e il 10 marzo 1910 fu ordinato sacerdote nel Duomo di Nola.

Gli studi della musica, già intrapresi in famiglia, continuarono nella casa di Noviziato e poi nel convento di San Vito in Marigliano; in questi anni acquisì anche una buona cultura teologica e spirituale che lo sorresse per tutta la vita. Il 31 gennaio 1916 conseguì presso il Regio Conservatorio di Napoli la specializzazione nell'insegnamento del canto corale e successivamente quella in strumentazione per banda. Si distinse sempre per le sue composizioni musicali molto apprezzate, anche nel mondo accademico.

La musica per il nostro padre Sosio mostrava la sua tensione al bello nella lode di Dio e nella preghiera, soprattutto nella celebrazione eucaristica.

Vero discepolo di San Francesco trascorreva lunghe notti presso l'altare di Dio, nella solitudine contemplativa; la pietà eucaristica lo sosteneva nel suo apostolato poiché cercava sempre di conformarsi a Cristo.

Pur seguendo il Poverello di Assisi e la tradizione francescana dell'amore al Crocifisso, padre Sosio ebbe una sua particolare devozione per il Cristo Risorto, il Cristo Re, Signore dell'universo e della storia dell'umanità. Questa fu non solo la sua comprensione della "teologiae Crucis", ma anche la sua personalissima esperienza: dopo il Calvario giunge sempre l'ora della risurrezione.

Nel 1926, in seguito ad un pellegrinaggio al Monte della Verna, padre Sosio ottenne dal Signore una nuova luce interiore per la sua vita di carità e apostolato.

La Parola del Vangelo di Mt 25,40:
«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» meditata negli anni della sua permanenza nel Convento di Sant'Antonio in Afragola, lo sedusse a tal punto da vedere adombrato nei poveri, «pupille degli occhi di Dio» come amava chiamarli, il volto stesso di Gesù Crocifisso.

L'azione caritativa che ne scaturì fu universale ad imitazione dell'amore redentore di Cristo Re dell'universo che guarisce e salva ogni uomo.

La Carità "ordinaria" delle Piccole Ancelle di Cristo Re guidate dai loro Fondatori, padre Sosio e suor Antonietta Giugliano, ebbe inizio il 6 giugno 1932 con l'apertura di un ospizio ad Afragola, per l'assistenza e la cura della vecchiaia povera e abbandonata.

Il carisma della carità si intensificò e sviluppò negli anni attraverso l'apertura di altre sedi: Torre Annunziata, Boscoreale, Napoli - San Giuseppe dei Nudi, Portici, San Giuseppe Vesuviano.

Le case furono destinate a ricovero per gli anziani, ad orfanotrofio, all'educazione e al reinserimento sociale e avviamento al lavoro dei cosiddetti "figli del popolo".

L'esistenza terrena di padre Sosio si concluse nella notte tra il 27 e il 28 gennaio 1952, all'età di 67 anni. Il dolore e lo smarrimento di suor Franceschina Tuccillo, che la mattina del 28 trovò il suo corpo riverso a terra, stroncato dall'angina pectoris, si tramutò in speranza nel vedere che padre Sosio teneva stretto tra le mani il suo breviario. L'ultimo atto terreno fu quello della preghiera accorata a quel Dio Trinità che nel Cristo Re dell'universo lo aveva creato e redento.

La vasta fama di santità, di cui il Servo di Dio fu circondato in vita e in morte, determinò l'avvio dell'Inchiesta per il riconoscimento delle virtù eroiche, avvenuto il 26 aprile 2016. In questa data, infatti, Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto di Venerabilità di padre Sosio Del Prete.

Il suo esempio di santità produce abbondanti frutti di bene attraverso le opere da lui volute che continuano a parlare di carità, misericordia e di solidarietà.